



Marzo 2006

PARROCCHIA S. GASPARE DEL BUFALO

Missionari del Prez. mo Sangue

Via Borgo Velino, 1 - 00179 Roma

Tel. / Fax / Oratorio: 06/7801553

e-mail: mntcps@libero.it

Sito: <http://www.parrocchie.it/roma/sangaspere/>

Carissimi Fedeli,

Ci stiamo avvicinando alla Santa Pasqua. Quest'anno il Signore ci invita ad una conversione particolare perché ricorre il 50° della venuta dei Missionari del Prez.mo Sangue nella nostra Parrocchia (1956-2006).

Siamo entrati in Quaresima che sono quaranta giorni di penitenza... Il Papa con la sua prima Enciclica ci ha richiamato a riflettere che "Dio è amore" e che ci ama di un amore eterno. La nostra risposta può essere di privarci di qualcosa per soccorrere i più bisognosi. L'amore ci chiede di impegnarci a compiere il bene ed evitare ad ogni costo i peccati che volontariamente commettiamo... Dio preferisce la "misericordia" alla "penitenza". Noi ci sforzeremo per santificare il meglio possibile questo periodo di preparazione alla Pasqua che celebra la morte e risurrezione di Cristo. Dobbiamo impegnarci per uscire dalla fede poco convinta e convertirci nel nostro comportamento come seguaci di Cristo... Quindi ritornare ai valori cristiani che sono alla base della famiglia e della società. La famiglia sia una piccola chiesa dove ci si rispetta, ci si ama, si accoglie la vita e ci si raduna a pregare tutti insieme.

Durante la Quaresima per aiutarci ad un cammino spirituale c'è un buon programma che possiamo seguire. Ogni giorno la preghiera del S. Rosario davanti al Santissimo Sacramento. Il Venerdì la "Via Crucis" prima della S. Messa della sera. La possibilità di avere i Sacerdoti sempre a disposizione per la Confessione e per la Direzione Spirituale.

La Settimana Santa avrà i momenti più salienti di preparazione, come nel programma che accludiamo. Coraggio in questo tempo di Grazia facciamo frutto di tutto quello che ci viene proposto a livello parrocchiale e diocesano.

Vi ringraziamo di tutto l'aiuto che ci date e vi salutiamo con grande affetto e vi Benediciamo e auguriamo una SANTA PASQUA di gioia e successo nella vita

Roma Inizio Quaresima 2006.

Il Parroco e i suoi Collaboratori

*D. Giuseppe, D. Giovanni, D. Beniamino,
D. Mimmo e P. Frederick.*



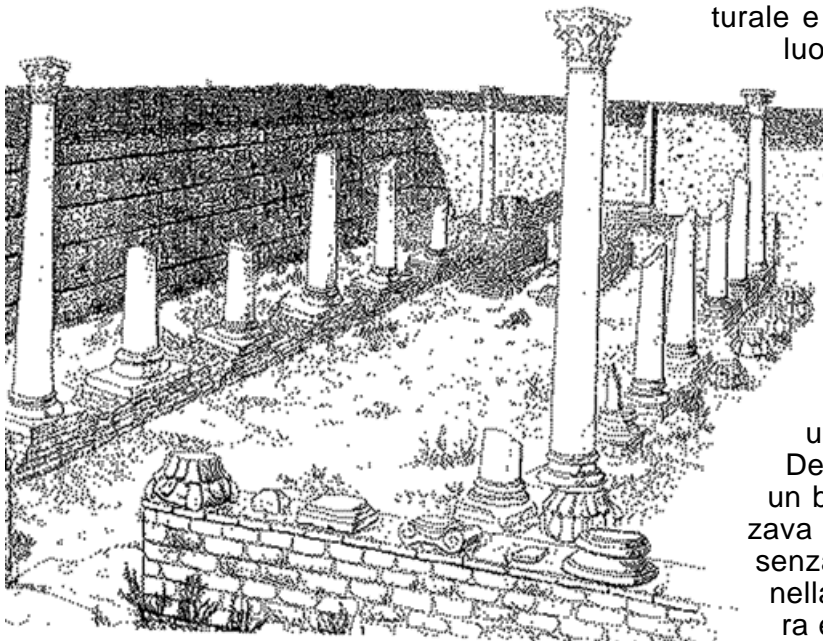
LA PRIMA COMUNITA' CRISTIANA NEL NOSTRO QUARTIERE (prima parte)

Premessa

In occasione del cinquantenario della presenza dei Missionari del Preziosissimo Sangue cercheremo di fornire alcune informazioni sulla storia della prima comunità cristiana della zona. Per ragioni di spazio suddivideremo tali vicende in due episodi che tratteremo in questo e nel prossimo numero del giornale parrocchiale.

All'interno del perimetro della nostra parrocchia si trova il Parco delle Tombe della via Latina, ultimo lembo in cui si può riconoscere l'originaria e importantissima strada romana che conduceva a Capua; qui è presente un'area di grandissimo valore storico-artistico: la Villa di Demetriade. Essa contiene al suo interno la basilica di S. Stefano, cioè la testimonianza del primo insediamento cristiano della nostra zona risalente al V secolo d.C. La villa di Demetriade si trova alle spalle del sepolcro dei Pancrazi; da alcuni anni (forse troppi) è interessata da lavori di sistemazione ad opera della Soprintendenza Archeologica di Roma e pertanto non è visitabile, ma la sua storia è fondamentale per comprendere le nostre radici cristiane e l'evoluzione della zona in cui noi stiamo vivendo.

La scoperta archeologica della villa di Demetriade, della basilica di S. Stefano, di tombe, di alberghi e del basolato dell'antica via Latina si deve all'archeologo Lorenzo Fortunati, che nel 1857 salvò questi frammenti di storia romana, alcuni dei quali si trovano nei Musei Vaticani. L'imponente scavo archeologico fu possibile grazie all'opera illuminata di Pio IX che finanziò l'impresa ed acquisì al patrimonio dello Stato Pontificio l'intera area. Per quasi 150 anni il Parco delle Tombe è stato l'unica acquisizione di pubblica utilità effettuata nella nostra zona.



La storia della basilica di S. Stefano

La villa di Demetriade doveva essere assai ricca, come lo erano le numerose ville edificate nel suburbio di Roma intorno alla via Latina e alla via Appia Antica. Alcuni indizi portano a ritenere che questa villa sia finita nel demanio imperiale per opera dell'imperatore Commodo con una vicenda del tutto simile a quella subita dalla villa dei Quintili sulla via Appia. Sotto Costantino (280-337 d.C.) la villa sembra sia passata dal demanio imperiale alla famiglia degli Anicii. Al tempo di papa Leone I (440 - 461), detto "Magno" per aver fermato Attila, ne era proprietaria una nobildonna romana di nome Demetriade, appartenente proprio alla famiglia degli Anicii.

Durante il sacco di Roma del 410 d.C. ad opera di Alarico, re dei Visigoti, tra i profughi romani fuggiti in Africa c'era anche Demetriade. In quell'epoca il Cristianesimo aveva già trionfato, ma nella nobiltà romana, come la gente Anicia, resisteva ancora la tradizione pagana. In Africa Demetriade decise di abbracciare il cristianesimo, rifiutare il matrimonio e consacrarsi a Dio con le proprie schiave. Quell'esempio fra i giovani patrizi fu subito notato da due grandi esponenti del pensiero cristiano, S. Agostino e S. Girolamo, i quali le scrissero una lettera ciascuno esortandola a continuare nel suo proposito. Da quelle lettere si percepisce anche il dramma del crollo di un impero che aveva dominato il mondo per molti secoli: "...la tua Città, che era un tempo la capitale del mondo, oggi è il sepolcro del popolo romano" (S. Girolamo, epistola CXXX).

La crisi dovuta al crollo dell'impero romano e al saccheggio dei barbari determina un rinnovato vigore spirituale e una stretta coesione intorno alla religione cristiana; ciò porta alla formazione di nuclei cristiani con una forte connotazione culturale e sociale, che si riunivano per pregare in

luoghi di culto. Questa notevole spinta interiore

sostiene anche Demetriade che, tornata a Roma alla metà del V secolo, trasforma la propria casa in una basilica dedicata a S. Stefano coprendo con un tetto il peristilio (cioè un portico su colonne intorno a un giardino) e consacrandolo come chiesa; così facendo realizza per la prima volta nel nostro territorio una grande basilica, più ampia delle piccole chiese cimiteriali costruite vicino alle catacombe, dove si usava venerare i corpi dei Santi.

Demetriade volle poi che la basilica avesse un battistero, cioè una vasca dove si battezzava per immersione; ciò fa pensare alla presenza di una cospicua comunità cristiana nella zona, probabilmente dedita all'agricoltura e alla pastorizia.

Roberto Federici

Schede

La villa suburbana romana

In età imperiale nel suburbio di Roma assistiamo alla edificazione di una serie di ville di grandi dimensioni auto-sufficienti.

Ricche quanto celebri erano le ville intorno alla via Latina e alla via Appia Antica, ad esempio la villa delle Vignacce, quella dei Sette Bassi, il Triopio di Erode Attico, la villa dei Quintili e per l'appunto la villa di Demetriade.

Tutte sembrano accomunate sia dall'aver notevoli dimensioni che dal periodo di costruzione compreso tra le età degli imperatori Traiano e Antonino Pio (98-161 d.C.).

Alcune ville erano semplici residenze di lusso, altre invece erano associate ad una vera e propria azienda agricola, che diveniva anche un'importante risorsa economica per il proprietario.

C'era una netta differenziazione tra la parte residenziale della villa (in cui, oltre alle stanze patronali, erano presenti strutture come bagni, terme) e la pars rustica, cioè la parte che, dotata delle abitazioni per i lavoratori, aveva il compito di sfruttare la zona attraverso una agricoltura intensiva.

SACERDOTI CRESCIUTI NELLA NOSTRA PARROCCHIA DA QUANDO I MISSIONARI HANNO COMINCIATO L'ATTIVITA' PASTORALE

1. D. Gabriele Zuccarini

Ordinato nella nostra Parrocchia dal Card. Ugo Poletti il 3-12-1983. Ha operato come Vice Parroco e poi come Parroco della Parrocchia di S. Giuda Taddeo fino al 1998. Oggi è Parroco della parrocchia di S. Luigi Gonzaga ai Parioli.

2. D. Antonio Socci

Ordinato in San Giovanni in Laterano il 26-04-1986. Oggi è nella parrocchia di S. Maria Madre della Misericordia. Insegna al Carlo Levi.

3. Mons. Paolo Aiello

Ordinato in San Giovanni in Laterano il 28-04-1990. Ha celebrato la sua prima Messa nella nostra parrocchia il 29-04-1990. E' Direttore dell'Ufficio Pastorale Sociale del Vicariato di Roma. Il 29-12-2005 è stato ordinato Monsignore. Attualmente è parroco della parrocchia di S. Ireneo a Centocelle.

4. D. Matteo Pascucci O.F.M.

Ordinato a S. Bernardino a L'Aquila il 19-03-1996. Ha celebrato l'Eucaristia nella nostra parrocchia il 24-03-1996. Attualmente è presso il Convento di S. Giovanni da Capestrano a Capestrano.

5. D. Odoardo Valentini

Ordinato nella Basilica di San Pietro da Sua Santità Giovanni Paolo II il 2-05-2004. Nel pomeriggio dello stesso giorno ha celebrato la sua prima Messa nella parrocchia di S. Francesca Romana, dove ha operato per qualche tempo. Il 16-05-2004 ha celebrato l'Eucaristia presso la nostra parrocchia dove è stato festeggiato con grande affetto da tutta la Comunità. Oggi è nella parrocchia di S. Maria della Provvidenza a Monteverde.

Dal Natale 2005 al 16 Febbraio 2006

Defunti

Spaziani Iole - D'Andrea Elisabetta - Fioretti Alfredo - Schiavulli Silvana - Di Chiappari Antonio - Paciotti Iole - Francia Maria - Grimaldi Giovanna - Paci Vincenza - Cervini Marco - Lucatelli Rossana - Luigi Zaccaria - Federici Antonio - Catà Enzo - Barbieri Rita - Fiori Teresa - Marconato Amelia - Russo Antonio - Campanello Pia - Losacco Anna - Mazzini Adolfo - Aquino Paolaconcetta - Macera Domenico - Nestori Luisa - Cabiddu Assunta - Gorgone Concetta - Bianchi Mario - Bartocchini Gemma - Laccertosa Anna

Battesimi

Tolli Alessandro - Tolli Veronica - Fiorillo Bruno - Arieti Elisa - D'Antonio Miriam - Pirazzoli Gaia - Jauregui Danys Camilla - Rossiello Marcello - Tasciotti Matteo - Lucchetti Benedetta - Sanna Luca - Marcelli Giulia - Santi Andrea

Matrimoni

Pulvirenti Giuseppe Massimo e Benedetti Laura.

Storia della Parrocchia (quarta puntata)

La nuova Chiesa Parrocchiale veniva solennemente dedicata a S. Gaspare con questa lapide che si legge entrando in chiesa, dalla porta centrale, sulla sinistra: "Questa Chiesa Parrocchiale - realizzata dai Missionari del Prez.mo Sangue - anche con offerte dei Fedeli - progettata dallo Studio Nervi e costruita dalla Impresa Marconi - Intitolata al Santo Romano GASPARE DEL BUFALO - Fondatore della Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue - veniva solennemente dedicata - il 24 Ottobre 1981 dall'Em.mo Cardinale Vicario Ugo Poletti - ricorrendo il XXV di fondazione della Parrocchia - 1956 - 9 Settembre - 1981".

Precedentemente la Chiesa parrocchiale era stata eretta nella piccola Cappella in via di Vallerotonda (Arco del Travertino), intitolata a S. Giuseppe, Sposo di Maria. Dopo la costruzione della Casa dei Missionari del Prez.mo Sangue, detta Cappella, che era molto piccola, fu sostituita dall'ampio sottoscale di detta costruzione. La popolazione era tanta e veniva anche servita nell'asilo, tenuto dalle Suore, che esisteva in via Acqua Donzella dove ora risiede la USL.

La visita del Papa coronò questa dedicazione. Infatti in un'altra lapide sulla destra dell'ingresso principale si legge: " Il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II - acclamato da moltitudine immensa - visitava questa Chiesa Parrocchiale - il 6 Dicembre 1981 - in essa solennemente celebrava l'Eucarestia - tutte le realtà parrocchiali spronando con l'alto suo Magistero - alla sequela di Cristo Signore". Fu un avvenimento straordinario che ha commosso tutti e che ancora oggi resta nella memoria di tutti i parrocchiani.

PROGRAMMA PER LA QUARESIMA E SETTIMANA SANTA 2006

PREGHIERA

ADORAZIONE EUCARISTICA:

ogni giorno alle ore 17:30 nella Cappella feriale, esposizione del Santissimo Sacramento con recita del S. Rosario. Seguirà alle ore 18:00 la S. Messa. (con il cambio dell'ora legale l'adorazione eucaristica sarà alle ore 18:30 e la S. Messa alle ore 19:00)

VIA CRUCIS:

ogni venerdì, ore 17:30 Via Crucis in Chiesa. Seguirà alle ore 18:00 la S. Messa e meditazione. (con il cambio dell'ora legale la Via Crucis sarà alle ore 18:30 e la S. Messa alle ore 19:00)

VENERDI' 07 Aprile 2006:

Ore 21.00 solenne Via Crucis per le strade della Parrocchia.

Tragitto: partenza dalla Chiesa - V. Sermoneta - V. Albano - L.go dei Colli Albani - Via Poggi D'Oro - Via Delle Cave - Via Rocca Priora - Via Genzano - Via Rocca di Papa - Chiesa.

SETTIMANA SANTA (09 - 16 Aprile 2006):

Domenica delle Palme:

08 Aprile 2006: Ore 19:00 S. Messa prefestiva delle Palme.

09 Aprile 2006: Orario delle Sante Messe:

08.00 Prima Messa.

09.30 Benedizione solenne delle Palme in Oratorio e processione in Chiesa.

10.00 - 11.00 - 12.00 - 19.00

Esercizi Spirituali: Lunedì 10 - Martedì 11 - Mercoledì 12 Programma

Ore 16.00 - 18.30 Adorazione silenziosa con possibilità di Confessioni

Ore 18.30 S. Rosario meditato

Ore 19.00 S. Messa con Riflessione

Giovedì Santo: 13 Aprile

Ore 09.00 - 12.30 I Missionari sono disponibili per le Confessioni

Ore 16.00 - 18.00 I Missionari sono disponibili per le Confessioni

Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica "In Coena Domini" - "Nella Cena del Signore"

Ore 21.00 - 24.00 Adorazione Comunitaria

Ore 21.30 - 22.30 Adorazione guidata

Venerdì Santo: 14 Aprile

Ore 09.00 - 12.30 I Missionari sono disponibili per le Confessioni

Ore 16.00 - 18.30 I Missionari sono disponibili per le Confessioni

Ore 19.00 Celebrazione della Morte del Signore

Ore 20.00 - 21.00 I Missionari sono disponibili per le Confessioni

Sabato Santo: 15 Aprile

Ore 09.00 - 12.30 I Missionari sono disponibili per le Confessioni

Ore 16.00 - 20.00 I Missionari sono disponibili per le Confessioni

Ore 23.00 Solenne Veglia Pasquale e S. MESSA DI RESURREZIONE

DOMENICA DI PASQUA: 16 Aprile 2006

Orario delle SS.Messe: 8.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 19.00